



Spett.le Giornale

Ilprimatonazionale.it

Leggiamo nostro malgrado il vostro articolo del 28/06/20 **“dai diavoli della bassa a Bibbiano : storie di strumentalizzazione di bambini”** nel quale sono riportate enormi inesattezze e evidenti strumentalizzazioni ideologiche che niente hanno a che fare con i fatti che hanno riguardato le nostre storie di 20 anni fa.

Il caso “non finì con numerosissime assoluzioni”, anzi alla fine ci furono 14 condanne definitive per 12 persone relative ad abusi intrafamiliari (PEDOFILIA). Non “ si ipotizzò che furono le tecniche di interrogatorio adottate a produrre nei bambini dei falsi ricordi”, questa è una vostra invenzione non avvalorata da alcuna evidenza processuale. Parlare di “ altri condannati al più per abusi domestici” dimostra chiaramente la vostra opinione sugli atti di pedofilia, secondo voi una pratica marginale di poca importanza, quando nella realtà è un vero e proprio crimine.

L’uscita del libro Veleno rappresenta la mistificazione della verità : nessuna prova o evidenza esiste sul l’acclamato “lavaggio del cervello dei bambini da parte delle psicologhe”. Anche il tentativo di riaprire le indagini con i 3 esposti presentati da persone coinvolte più o meno nella vicenda, non ha avuto alcun seguito, vista l’archiviazione delle 3 istanze.

Infine il libro Veleno è stato oggetto di critica da parte del Comitato che ha potuto evidenziare gli errori, le omissioni e sottovalutazioni dei fatti , dimostrando che le teorie di Trincia non sono avvalorate da nessuna evidenza.

Vi invitiamo a leggere tali critiche sulla pagina FB del Comitato VOCI VERE – Vittime della bassa modenese. Sono finiti i tempi delle strumentalizzazioni ideologiche e delle falsità fatte passare per verità, ve ne dovete fare una ragione, noi non molleremo di i centimetro per ristabilire la verità .

PRIMA PUNTATA

<https://www.facebook.com/2361214790591575/posts/2855654411147608/>

SECONDA PUNTATA

<https://www.facebook.com/2361214790591575/posts/3036796549700059/>

Comitato VOCI VERE – Vittime della bassa modenese

Reggio Emilia, 30/06/2020